

Comune di
CASTELFIDARDO

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010



Comune di CASTELFIDARDO
RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Bilancio di competenza 2010

Bilancio suddiviso nelle componenti

1

Bilancio corrente

2

Bilancio investimenti

3

Servizi per conto di terzi

4

Bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

La precedente tabella ha esposto l'ammontare complessivo di risorse che l'ente intende movimentare nel corso dell'esercizio: il volume delle previsioni di entrata, infatti, pareggia con le corrispondenti previsioni di spesa. Questo valore complessivo fornisce solo una informazione sintetica sull'attività che il comune intende sviluppare nell'esercizio, senza per altro verso indicare quale sia la destinazione finale delle risorse disponibili.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di *beni di consumo* è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire *beni di uso durevole* (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle *quattro componenti* permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte *corrente*);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio *investimenti*);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (*movimenti di fondi*);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (*servizi per conto di terzi*).

Di norma, queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'*eccedenza di risorse correnti* (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (rendiconto), invece, la prospettiva cambierà completamente perchè non si tratterà più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi, valutando pertanto l'impatto che le scelte di programmazione avranno avuto con gli esiti della gestione effettiva dell'ente.

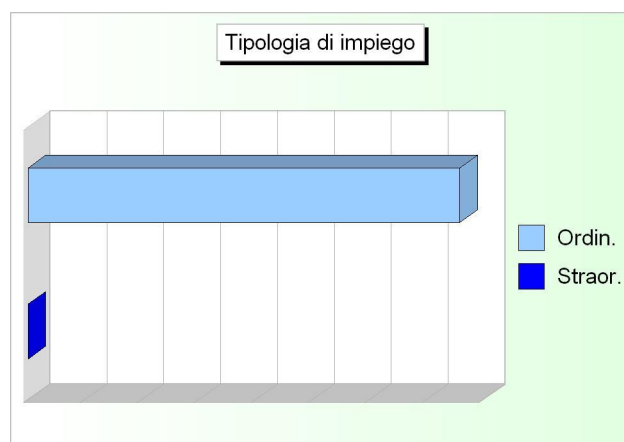
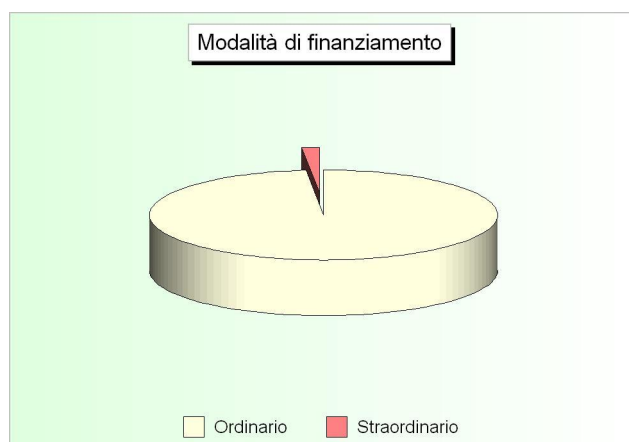
La tabella riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle singole componenti del bilancio di competenza. Rimane fermo, naturalmente, l'obbligo di conseguire a livello di intero bilancio il pareggio complessivo tra le risorse previste e gli impieghi ipotizzati.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2010 (Stanzamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	13.286.834,84	13.286.834,84	0,00
Investimenti	7.378.109,76	7.378.109,76	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.026.000,00	3.026.000,00	0,00
Totale	23.690.944,60	23.690.944,60	0,00

Bilancio di competenza Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio corrente*, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio corrente, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio corrente, riportato nella forma di pareggio, avanzo (+) o di disavanzo (-).

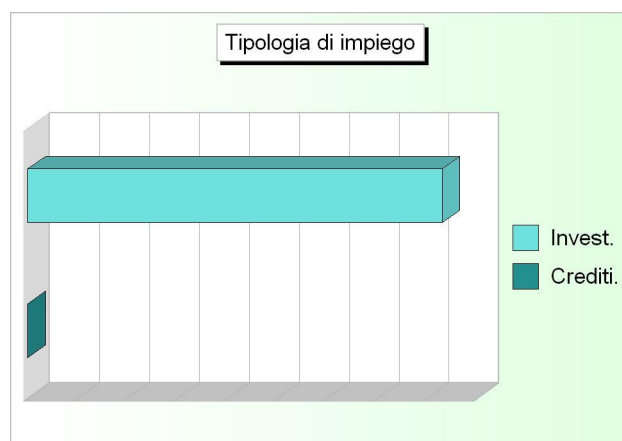
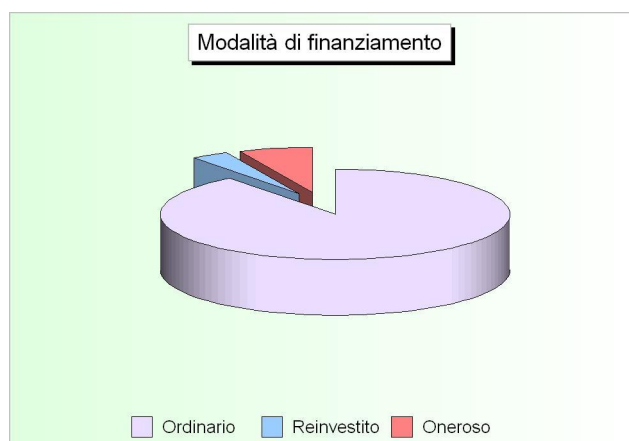
BILANCIO CORRENTE (Stanzamenti competenza)		Bilancio 2010		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Tributarie (Tit.1)	(+)	6.357.400,00		
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	4.093.880,19		
Extratributarie (Tit.3)	(+)	2.883.554,65		
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	94.800,00		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	165.000,00		
	Risorse ordinarie	13.075.034,84	13.075.034,84	
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	211.800,00		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00		
	Risorse straordinarie	211.800,00	211.800,00	
	Totale		13.286.834,84	13.286.834,84
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	654.459,16		
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00		
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00		
	Parziale (rimborso di prestiti effettivo)	654.459,16		
Spese correnti (Tit.1)	(+)	12.632.375,68		
	Impieghi ordinari	13.286.834,84	13.286.834,84	
Disavanzo applicato al bilancio		0,00		
	Impieghi straordinari	0,00	0,00	
	Totale		13.286.834,84	13.286.834,84
Risultato				
Totale entrate	(+)		13.286.834,84	
Totale uscite	(-)		13.286.834,84	
	Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00



Bilancio di competenza Il bilancio investimenti

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del *bilancio investimenti*, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il corrispondente risultato, gli interventi in conto capitale. La presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente. L'ultima riga del prospetto mostra il risultato del bilancio investimenti, riportato nella forma di pareggio, avanzo (+) o di disavanzo (-).

BILANCIO INVESTIMENTI (Stanzamenti competenza)	Bilancio 2010		
	Parziale	Parziale	Totale
Entrate			
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	6.830.109,76	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	211.800,00	
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00	
Risorse ordinarie		6.618.309,76	6.618.309,76
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	94.800,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	165.000,00	
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	
Risparmio reinvestito		259.800,00	259.800,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	500.000,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	
Mezzi onerosi di terzi		500.000,00	500.000,00
Totale		7.378.109,76	7.378.109,76
Uscite			
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	7.378.109,76	
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00	
Investimenti effettivi		7.378.109,76	7.378.109,76
Totale		7.378.109,76	7.378.109,76
Risultato			
Totale entrate	(+)	7.378.109,76	
Totale uscite	(-)	7.378.109,76	
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)			0,00



Bilancio di competenza I servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, che nel precedente ordinamento finanziario venivano chiamati "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di *poste puramente finanziarie* movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Infatti, "le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (...)"(D.Lgs.267/00, art.168/1).

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, "le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa" (D.Lgs.267/00, art.168/2).

Il prospetto riporta il bilancio di competenza dei servizi per conto di terzi che, in condizioni normali, indica un saldo in pareggio, e questo sia a preventivo che a rendiconto.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI (Stanziamenti competenza)		Bilancio 2010		
		Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)		3.026.000,00	
Totale			3.026.000,00	3.026.000,00
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)		3.026.000,00	
Totale			3.026.000,00	3.026.000,00
Risultato				
Totale entrate	(+)		3.026.000,00	
Totale uscite	(-)		3.026.000,00	
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)				0,00

